



Comune di Casina

Con il sostegno della legge regionale  
Emilia-Romagna n. 3/2010

 Regione Emilia-Romagna

Percorso partecipativo  
per ripensare il centro di Casina



**PIAZZA  
CASINA**

**nuove idee, partecipate**

**DocPP**

**Documento di Proposta Partecipata**

percorso partecipativo  
a cura di

*εὐβίος*  
eubios



# Il percorso partecipativo

## TITOLO

**PIAZZA CASINA. Percorso partecipativo per ripensare il centro di Casina**

## ENTE PROMOTORE E TITOLARE DELLA DECISIONE

Comune di Casina

## RESPONSABILE DEL PROGETTO

Grazia Filippi

## CURATORE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Tiziana Squeri - Eubios

# Il documento

## CURATORE DEL TESTO

Tiziana Squeri - Eubios

## PERIODO DI REDAZIONE

1-25 giugno 2018

## DATA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL TDN

27 giugno 2018

## DATA DI INVIO AL TECNICO DI GARANZIA

11 luglio 2018

# Il Tavolo di Negoziazione

## ENTE PROMOTORE E TITOLARE DELLA DECISIONE

Comune di Casina - Grazia Filippi (assessore), Tommaso Manfreda (assessore)  
Progettisti Dipartim. Architettura e Ingegneria Università di Parma – Barbara Gherri  
e Marco Maretto

## PARTNER

Parrocchia di Casina - Tatiana Iemmi  
Istituto Comprensivo Statale di Carpineti-Casina – Ubaldo Montruccoli  
Gruppo Protezione Civile di Casina – Dino Ganapini  
Sport Village Casina – Ercole Spaggiari  
Associazione “Vivere Casina” (anche sottoscrittore accordo formale) – Davide Vignali

## SOTTOSCRITTORI ACCORDO FORMALE

Associazione “Vivere Casina” (anche partner) – Davide Vignali  
Associazione “Giovani di Giandeto” – Arris Di Donato

## ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

Associazione Effetto Notte - Filippo Gregori, Serena Pellicciari  
Associazione Turistica Pro Migliara - Domenico Camorani  
Casa Cantoniera Casina - Emidio Baroni

## ATTORI

Tiziano Filippi – Proprietà area dismessa

## Il contesto di partenza

Il contesto di riferimento è quello del **Comune di Casina** (64 kmq), situato a 574 metri s.l.m. in provincia di Reggio Emilia, tra le valli del torrente Crostolo, a est, e del torrente Tassobbio, ad ovest, a 27 km da Reggio Emilia e a 15 km da Castelnuovo ne' Monti (vero e proprio centro dell'Appennino reggiano). Si tratta di un **comune di transizione** a tutti gli effetti, troppo distante dal crinale per essere considerato montagna, ma troppo collinare e distante dal capoluogo provinciale per essere considerato pianura, per cui si può forse definire il territorio quale **cerniera tra montagna e pianura**, il “portale d'ingresso” dell'Appennino reggiano. Oggi il paese rappresenta una tranquilla località per la villeggiatura estiva. Il sabato mattina, giorno del mercato settimanale, la piazza del paese e le strade vicine sono il luogo d'incontro privilegiato per eccellenza.

L'attuale configurazione dell'impianto urbanistico e distributivo delle **aree centrali** di Casina è caratterizzata da disordine complessivo e perdita generale di identità, determinati da un'omologazione degli spazi derivante dall'aver privilegiato gli aspetti inerenti l'accessibilità carrabile. Una significativa porzione è caratterizzata sia da diversi spazi pubblici da riqualificare che da una vasta area privata (2000 mq), dismessa da oltre 15 anni, in stato di forte degrado. Quest'ultima costituisce elemento di intralcio nel ridisegno della fruizione del centro, in particolare per il collegamento tra la piazza del Municipio - in prossimità della quale sono localizzate diverse attività commerciali - e l'edificio del centro culturale e biblioteca.

L'Amministrazione comunale riconosce il valore strategico del suddetto ambito per il **miglioramento della qualità urbana e della sostenibilità ambientale**, puntando alla creazione di un nuovo spazio ad uso pubblico improntato a modelli collaborativi di cooperazione e co-gestione. Per procedere con gli interventi di rigenerazione, l'Amministrazione ha deciso, preliminarmente all'attuazione, di definire, attraverso un processo partecipativo strutturato, una **soluzione progettuale condivisa** con la cittadinanza e gli attori del territorio, coinvolgendo nelle **attività di co-progettazione** un team del Dipartimento di Architettura e Ingegneria dell'Università di Parma, coordinato dal prof. Marco Maretto.

# Il percorso effettuato

## FASI E PRINCIPALI AZIONI

<b>A) SOLLECITAZIONE E ASCOLTO (fase di condivisione)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione in Consiglio Comunale</li> <li>- presentazione alla scuole</li> <li>- 1° incontro TdN</li> <li>- pubblicazione spazio web del percorso</li> <li>- sondaggio</li> <li>- creazione e distribuzione dei prodotti di comunicazione</li> <li>- presentazione pubblica di lancio dell'iniziativa</li> </ul>
<b>B) CO-PROGETTAZIONE (fase di svolgimento/apertura)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori scolastici</li> <li>- proseguimento delle azioni di comunicazione</li> <li>- workshop laboratorio con i cittadini + 2° incontro TdN</li> </ul>
<b>C) CHIUSURA (fase di svolgimento/chiusura)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguimento delle azioni di comunicazione</li> <li>- documento di sintesi e quadro delle proposte (bozza DocPP)</li> <li>- assemblea finale + 3° incontro TdN</li> <li>- redazione DocPP e sua trasmissione</li> </ul>

## CALENDARIO INCONTRI

### Presentazioni

28 settembre 2017 – presentazione al Consiglio Comunale

28 novembre 2017 – presentazione alle scuole

### Incontri pubblici

22 marzo 2018 – presentazione pubblica di lancio

14 aprile 2018 – workshop laboratorio con i cittadini

27 giugno 2018 – assemblea finale

### Tavolo di Negoziazione

30 novembre 2017 – 1° incontro

14 aprile 2018 – 2° incontro

27 giugno 2018 – 3° incontro

## **CRITICITÀ, IMPREVISTI, CAMBIAMENTI E DILAZIONI**

- 1) Complicata e difficoltosa la **gestione del TdN**, soprattutto perché non si è riusciti a tenere distinti i momenti ad esso dedicati e gli incontri pubblici. A questi ultimi - ritenendoli fondamentali- hanno partecipato molti dei componenti del Tavolo, che, pertanto, hanno considerato e **segnalato come troppo gravoso l'impegno loro richiesto** di prendere parte ad altri incontri destinati al TdN. A ciò si è ovviato convocando il secondo e il terzo incontro del TdN in concomitanza con i due più importanti momenti pubblici: il workshop laboratorio e l'assemblea finale.
- 2) La scelta, su indicazione del gruppo di progetto e del TdN, di **organizzare i principali momenti pubblici nei mesi primaverili**, così da superare il periodo più freddo dell'anno e non lasciar passare troppo tempo fra il momento pubblico di lancio (22 marzo 2018) e il successivo workshop laboratorio di progettazione partecipata (14 aprile 2018). Ciò, ovviamente, ha causato una **dilazione dei tempi** inizialmente previsti dal progetto.
- 3) La decisione dell'Amministrazione di "sfruttare" il rallentamento delle attività nei mesi invernali per **attivare un sondaggio esplorativo** pubblico in fase di condivisione, allo scopo di raccogliere indicazioni utili per meglio organizzare gli incontri calendarizzati in primavera.
- 4) Vista l'attivazione del sondaggio di cui sopra, rimasto attivo per oltre tre mesi, **non sono state realizzate le interviste** ai portatori di interesse.
- 5) Una situazione parzialmente imprevista -in senso positivo- ha richiesto **maggiori approfondimenti tecnici** per le molte sollecitazioni, indicazioni e proposte espresse dai partecipanti, raccolte attraverso i diversi strumenti messi in campo (sondaggio, laboratori scolastici, incontri pubblici).
- 6) Un'**ulteriore dilazione** è stata causata dall'allungarsi dei tempi per la redazione delle soluzioni progettuali, che ha costretto gli organizzatori a rinviare l'assemblea finale -già calendarizzata e pubblicizzata (24 maggio)- a circa un mese dopo (27 giugno), richiedendo contestualmente al Tecnico di garanzia una **proroga di 90 giorni**.

# Le proposte per il decisore

## 1 - SONDAGGIO: PRINCIPALI INDICAZIONI

### ADULTI – 70 partecipanti

#### SPAZI O EDIFICI PIÙ IMPORTANTI

- 30% - biblioteca-centro culturale
- 23% - giardini pubblici
- 22% - piazza del Comune

#### COSE PIÙ BELLE, DA NON CAMBIARE

- 27,5% - piazza del Comune
- 24% - giardini pubblici
- 12% - biblioteca-centro culturale

#### COSE PIÙ BRUTTE, DA CAMBIARE

- 26,5% - strade e parcheggi
- 19% - biblioteca-centro culturale
- 16,8% - giardini pubblici
- 15,2% - marciapiedi e attraversamenti

#### DA CAMBIARE PRIMA DI TUTTO

- 23,4% - percorsi pedonali e ciclabili
- 18,4% - giardini e aree verdi
- 15% - parco giochi davanti biblioteca
- 12,7% - arredo urbano
- 12,7% - viabilità e parcheggi

### NUOVE GENERAZIONI – 227 partecipanti

#### SPAZI O EDIFICI PIÙ IMPORTANTI

- 22,5% - municipio
- 21,1% - biblioteca-centro culturale
- 15% - giardini pubblici

#### COSE PIÙ BELLE, DA NON CAMBIARE

- 27,9% - piazza del Comune
- 26,3% - biblioteca-centro culturale
- 24,4% - giardini pubblici

#### COSE PIÙ BRUTTE, DA CAMBIARE

- 31,3% - marciapiedi e attraversamenti
- 29,5% strade e parcheggi
- 16% - giardini pubblici

#### DA CAMBIARE PRIMA DI TUTTO

- 29,5% - marciapiedi e attraversamenti
- 28% - strade e parcheggi
- 18,9% - giardini pubblici

#### LUOGHI FREQUENTATI PIÙ SPESSO

- 21,9% bar – 17,3% edicola – 15,4% gelateria

## 2 – PAROLE-CHIAVE E INDIRIZZI GENERALI

### Progetto flessibile, che si adatti ai cambiamenti

- È cambiato il presupposto, il centro va ripensato
- Cambiati gli usi e le abitudini
- Rivedere la funzionalità del centro
- Sono cambiati tutti i riferimenti
- Intervento flessibile, adattabile
- In centro ora c'è molta promiscuità

### Piazza come luogo identitario e di aggregazione

- La piazza deve avere un senso
- Ispirazione per la piazza: l'agorà classica
- La piazza è il cuore
- Cercare il senso di identità
- Manca uno spazio libero all'aperto di aggregazione e ritrovo
- La piazza dà l'identità al paese
- Decentramento del mercato per liberare spazi centrali

### Percorsi di fruizione che colleghino i vari luoghi fra loro

- Dare continuità e collegamento ai vari luoghi
- Casina oggi ha più "centri", vanno collegati fra loro
- Non c'è collegamento pedonale in sicurezza tra Comune e Biblioteca-Centro civico
- Mancano percorsi continui
- Costruire legami con gli altri "centri", difficili da collegare fra loro
- Pensare non solo alla piazza ma anche al contorno

cambiamento  
continuità  
luogodiritrovo  
identità  
stutturapolifunzionale  
senso  
aggregazione  
collegamento  
flessibilità

**Parcheggi e viabilità**

- Prevedere uno spazio a parcheggio
- Decidere dove stanno le auto
- Non esagerare con i parcheggi
- Importante anche la viabilità di collegamento (con la zona artigianale e verso Albinea)

**Struttura/edificio pubblico polifunzionale**

- Manca una struttura pubblica coperta per vari usi
- Spazio coperto polifunzionale di una certa dimensione
- Ci vorrebbe uno spazio anche con funzione espositiva
- Una ludoteca
- Un posto di ritrovo per le donne, per stare insieme
- Sala polivalente nella Casa Cantoniera? Se si fa questa non si fa l'altra
- Tenere conto che, come struttura pubblica, c'è la sala parrocchiale
- Se si realizza un edificio nuovo, pensare anche a una parte commerciale

**Proposte su luoghi specifici**

- Riquilificare e rendere più vivibile via Marconi (ad es. istituire senso unico)
- Spazi porticati su via Roma
- Spazi coperti nei giardini

**Sicurezza**

- Prevedere sistemi di messa in sicurezza (es. barriere antiterrorismo)

**Altro**

- A Casina ci passano i ciclisti, pensare a qualcosa che li possa far fermare di più
- Per dare gambe alle idee e ai progetti ci vogliono le risorse

**3 – ANALISI E PROPOSTE DEI PARTECIPANTI**

**BAMBINI E RAGAZZI**

<b>Primaria Paulo – pluriclasse 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> in collaboraz. con pluriclasse 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup></b>	<b>Secondaria I grado Casina – classe 2<sup>^</sup>A</b>
<p><b>PIAZZA CON MOLTE ZONE VERDI</b> perché darebbero l'idea di accoglienza</p> <p><b>PRESENZA DI PARCHEGGI</b>, così le persone non lascerebbero le auto davanti ai negozi e sulle strisce pedonali.</p> <p><b>AREA SOSTA CAMPER E ZONA RISTORO</b> con panchine e tavolini</p> <p><b>STRISCE PEDONALI BEN VISIBILI</b> e, magari, regolamentate da SEMAFORI, con SENSORI sonori o sfere sensoriali a terra</p> <p><b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b> per ogni cestino dell'immondizia</p> <p><b>SPAZI ACCESSIBILI A TUTTI:</b> ai nonni, alle mamme con passeggini, alle persone diversamente abili, a chi ha le stampelle perché si è fatto male.</p>	<p>Ampliare e migliorare gli <b>SPAZI VERDI</b>, attrezzandoli con più panchine, giochi e illuminazione</p> <p>Realizzare <b>PIÙ PERCORSI PEDONALI</b> dal centro verso i dintorni</p> <p>Riquilificare l'<b>ESTERNO DELLA BIBLIOTECA</b> con un'area per attività all'aperto</p> <p>Creare un <b>PERCORSO PEDONALE FRA BIBLIOTECA E GIARDINI</b> con spazi per opere/murales</p> <p>Realizzare un'<b>AREA GIOCO POLIVALENTE</b> all'aperto in un'area centrale</p> <p><b>STRUTTURA POLIVALENTE</b> con area coperta per feste e attività e sala per cinema e teatro, di dimensioni contenute, da usare anche nel periodo invernale</p>

**CITTADINI ADULTI**

ANALISI	PROPOSTE
<p><b>PIAZZA DEL COMUNE</b> È uno spazio poco vissuto, di rappresentanza, che non si presta all’aggregazione e alla sosta delle persone (è soleggiato e non ha verde).</p> <p><b>MERCATO SU VIA ROMA</b> L’occasione è stata utile per visualizzare l’ampio spazio pedonalizzato durante il mercato lungo l’ex statale e per immaginare come e se ampliare l’area pedonale.</p> <p><b>INCROCIO VIA ROMA-VIA DEL CARROBBIO e LARGO TRICOLORE</b> Da questa posizione è stato rilevato come largo Tricolore rappresenti potenzialmente il prolungamento della piazza e come si riallacci, idealmente, al concetto di area commerciale. L’incrocio con via del Carobbio, peraltro, conserva ancora un vecchio spartitraffico (risalente al periodo in cui la strada era a doppio senso), ormai inutile ed ingombrante.</p>	<p><b>PIAZZA</b> Ampliamento della piazza su via Roma e largo Tricolore, da connotare nei diversi spazi funzionali attraverso l’uso di materiali, pavimentazioni e arredo urbano. La pedonalizzazione di via Roma è giudicata fattibile, a patto che siano previsti parcheggi alternativi e sia rivista la viabilità complessiva del paese (sensi unici e altro). Si potrebbe anche pedonalizzarla completamente in estate e durante le varie manifestazioni, tenendola parzialmente aperta in inverno e nei periodi di minore affluenza. Tra le alternative emerge la possibilità di non escludere completamente le auto, prevedendo sistemi di rallentamento ed altri elementi di attenuazione dell’impatto.</p> <p><b>VIA ROMA</b> Riordino dei percorsi pedonali e dei parcheggi e piantumazione di alberature per migliorare le condizioni climatiche e la vivibilità degli spazi aperti. Il tema si ricollega con il punto precedente, perché l’eventuale rimodulazione dei parcheggi dipende dalla pedonalizzazione, parziale o totale, della parte centrale di via Roma</p>
<p><b>GIARDINO PUBBLICO</b> La parte più alta, alla quota di via Roma, è già un pezzo della piazza: soprattutto d’estate è molto frequentata, c’è ombra e ci sono le panchine. La parte più bassa, raggiungibile con una scalinata e una rampa accessibile, presenta invece più problemi. Ha un gioco per bimbi, una scultura e un percorso pavimentato in diagonale che si interrompe al confine con l’area privata dismessa. Qui i ragazzini a volte giocano a pallone, pur non essendo uno spazio destinato a questo uso.</p>	<p><b>GIARDINO PUBBLICO</b> Questo spazio può essere letto come elemento di raccordo fra via Roma e il centro culturale, perché confina su un lato con l’area privata dismessa che rappresenta, in qualche modo, il “nodo” principale del progetto di riqualificazione.</p>



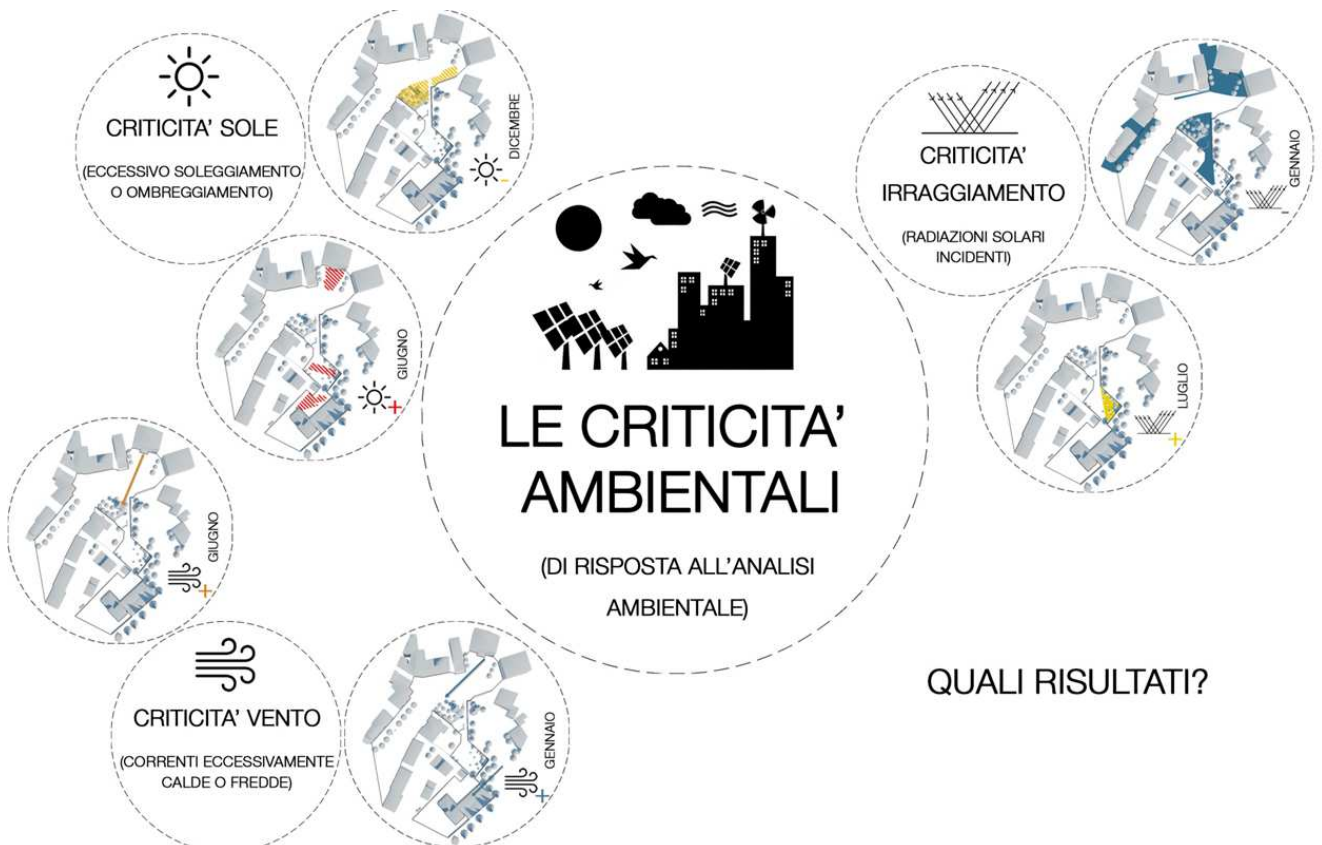
<p><b>AREA PRIVATA DISMESSA</b> Per molti rappresenta l'ultima area centrale pubblica per realizzare qualcosa di utile. Le posizioni non sono tutte uguali: c'è che propone di creare uno spazio polivalente, sia aperto che chiuso, per feste e iniziative, che lo vede come parcheggio a servizio del centro, chi sottolinea soprattutto la funzione di potenziale collegamento con il centro culturale limitrofo, ad una quota più alta.</p>	<p><b>AREA PRIVATA DISMESSA</b> Su quest'area le posizioni sono diverse. Il tema centrale di discussione è la creazione di uno spazio polivalente chiuso (una grande sala) e uno spazio attrezzato aperto per iniziative e feste. Tutta o una parte dell'area potrebbe essere destinata a parcheggi, per eliminare quelli su via Roma. Al di là della destinazione, tuttavia, tutti sono concordi nel riconoscere il ruolo di connessione che tale area svolge tra il cuore del paese e il centro culturale. Viene di nuovo sottolineato come l'intervento di riqualificazione potrebbe consentire di superare il dislivello ora presente, creando un collegamento accessibile.</p>
<p><b>BIBLIOTECA-CENTRO CULTURALE</b> La struttura è in stretta correlazione con l'area privata dismessa sottostante.</p> <p><b>VIA MARCONI</b> È la strada che porta al centro culturale e, proseguendo, alla chiesa. Attualmente rappresenta un pericolo per i pedoni perché è in buona parte senza marciapiede, piuttosto stretta e ripida, a doppio senso di marcia.</p>	<p><b>BIBLIOTECA-CENTRO CULTURALE</b> La creazione di una struttura polifunzionale nell'area privata dismessa sottostante potrebbe rappresentare l'occasione per collegarla al centro culturale tramite elementi che superino il dislivello (rampe, ascensori, esterni, tetto calpestabile, ecc.). Si sottolinea la necessità di migliorare la sicurezza di via Marconi, priva di marciapiede e a doppio senso di marcia per le auto.</p>

**SCHEMA SINTESI (a cura dei progettisti dell'Università Di Parma)**



## 5 – ANALISI E PROPOSTE DEI PROGETTISTI

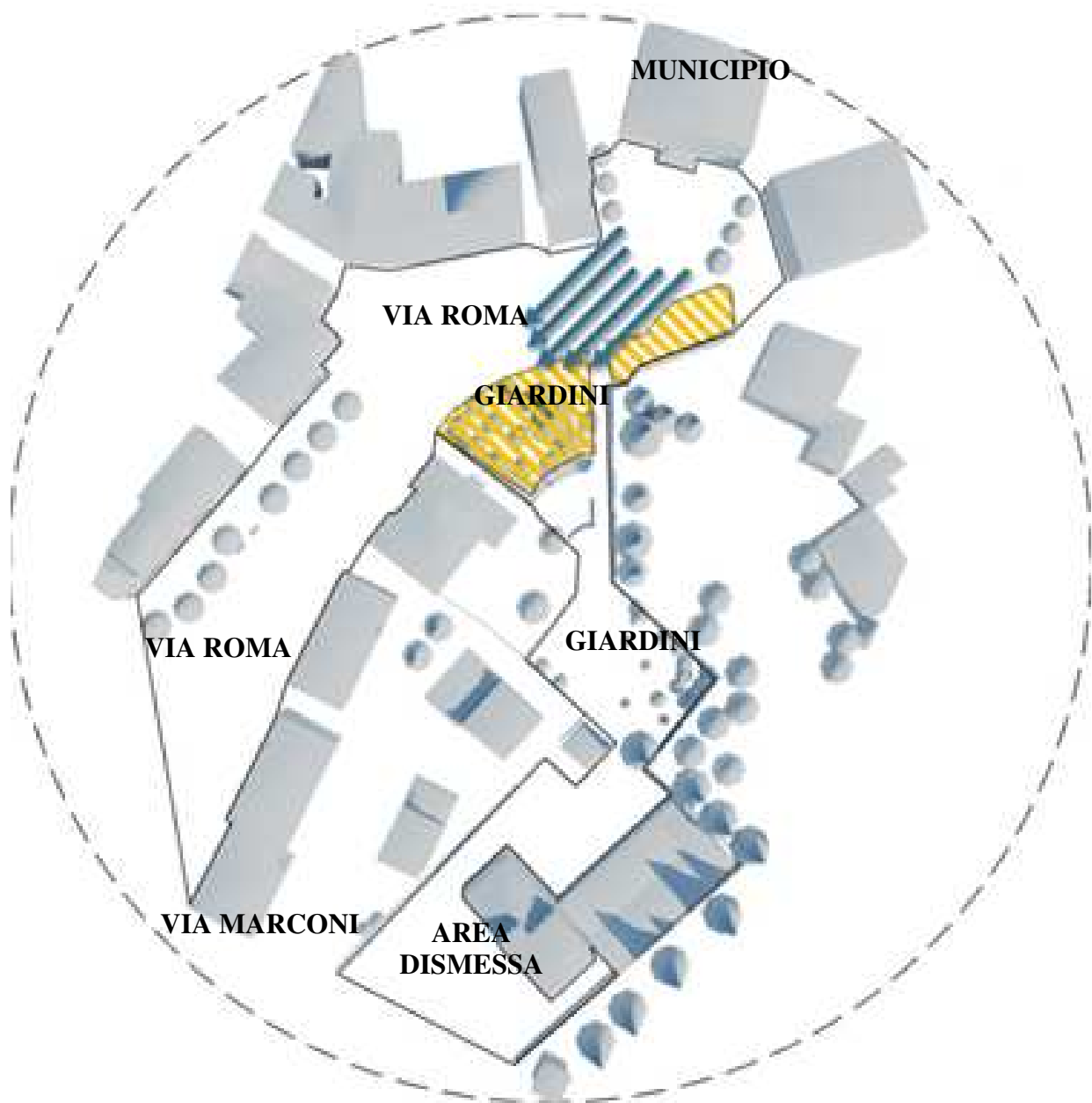
### ANALISI DELLE CRITICITÀ



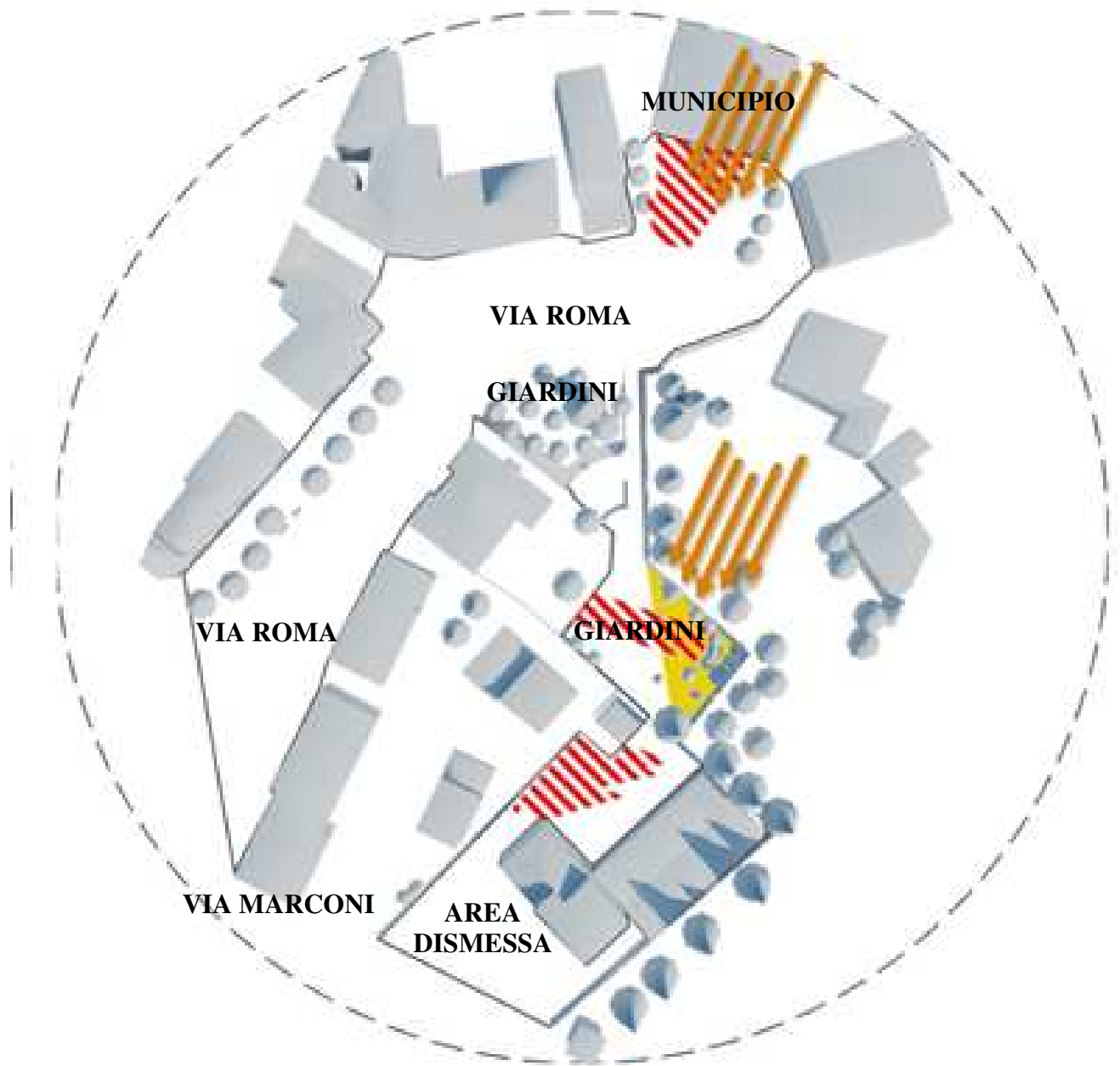
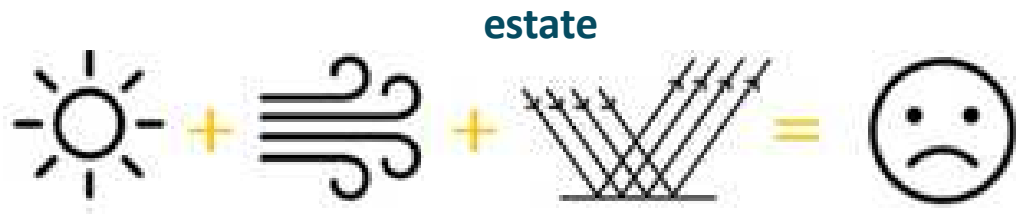
QUALI RISULTATI?

CRITICITÀ AMBIENTALI - SINTESI

inverno



CRITICITÀ AMBIENTALI - SINTESI



## SOLUZIONI PROGETTUALI - 1^ IPOTESI: Piazza aperta: uno spazio polifunzionale a servizio della collettività

L'ipotesi prevede la creazione, nell'attuale area privata dismessa, di una grande copertura a protezione di una nuova piazza polifunzionale, alla bisogna utilizzabile come parcheggio o come spazio per eventi ed iniziative all'aperto (mercato, fiere, feste, spettacoli, ecc.)



# PIAZZA CASINA DocPP

## 1^ IPOTESI: DETTAGLIO - Piazza del Municipio e via Roma



### ARREDO URBANO SEDUTE - ALTEREGO (METALCO)



### ILLUMINAZIONE - HESS

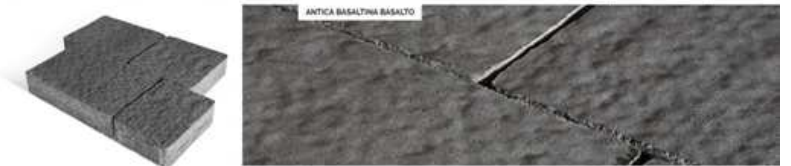


### MATERIALI

#### PAVIMENTAZIONE DI SCORRIMENTO PEDONALE - PIETRA FENICE (BETONELLA)



#### PAVIMENTAZIONE DI SOSTA E SCORRIMENTO PEDONALE - ANTICA BASALTINA (BETONELLA)



#### PAVIMENTAZIONE DI SOSTA PEDONALE - LEGNO TEAK



## 1^ IPOTESI: DETTAGLIO – Giardini pubblici



### ARREDO URBANO SEDUTE - ALTEREGO (METALCO)



### ILLUMINAZIONE - HESS



### MATERIALI

#### PAVIMENTAZIONE DI SCORRIMENTO PEDONALE - PIETRA FENICE (BETONELLA)



#### PAVIMENTAZIONE DI SOSTA E SCORRIMENTO PEDONALE - ANTICA BASALTINA (BETONELLA)



#### PAVIMENTAZIONE DI SOSTA PEDONALE - LEGNO TEAK



## 1^ IPOTESI: DETTAGLIO – Nuova piazza (area dismessa privata)



● STRUTTURA POLIVALENTE URBANA   
SEZIONE STRADALE - LATO BIBLIOTECA



ASSONOMETRIA ISOMETRICA





# PIAZZA CASINA DocPP

## SOLUZIONI PROGETTUALI - 2^ IPOTESI: Città policentrica: il centro cambia forma

La seconda soluzione si concentra sull'inserimento, nell'attuale area privata dismessa, di una nuova struttura polivalente su due livelli, anche con funzione di raccordo con il livello soprastante della biblioteca-centro culturale. In questo caso la piazza all'aperto e il parcheggio risultano più ridotti.



# PIAZZA CASINA DocPP

## 2^ IPOTESI: DETTAGLIO – Struttura polivalente e nuovo parcheggio (area dismessa privata)



### • STRUTTURA POLIVALENTE URBANA

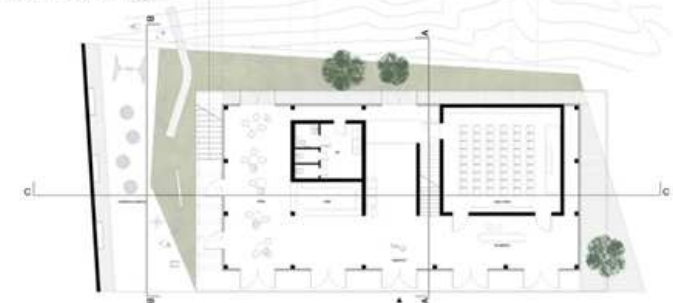
PROSPETTO OVEST



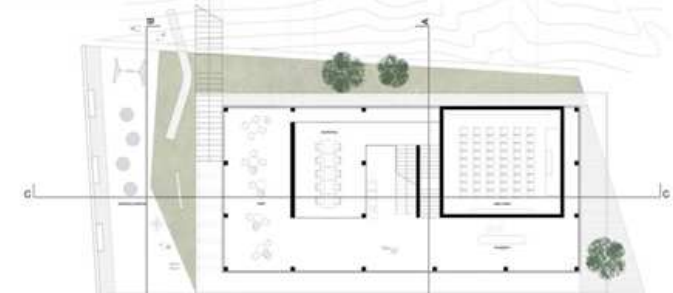
PROSPETTO SUD



PIANTA PIANO TERRA

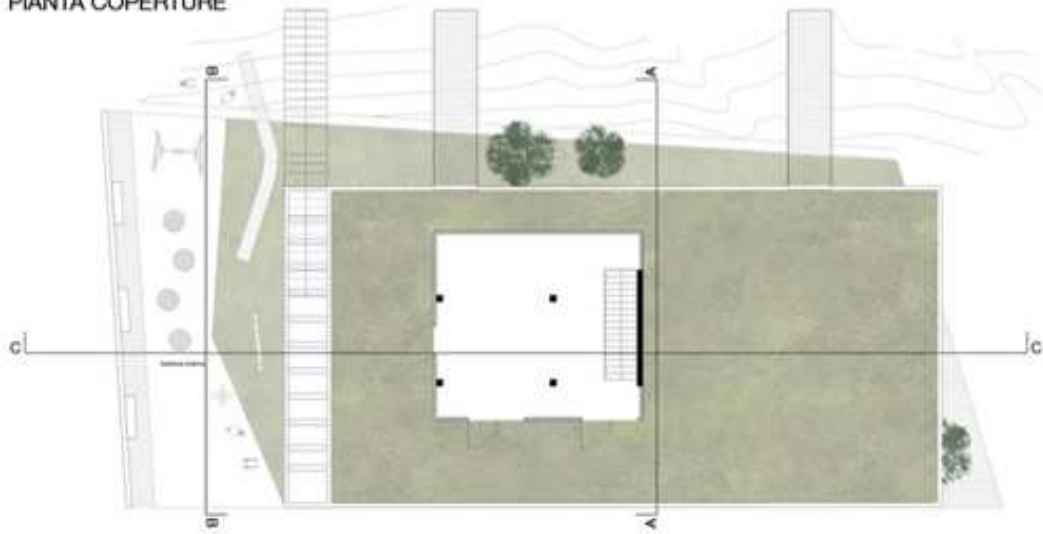


PIANTA PIANO PRIMO

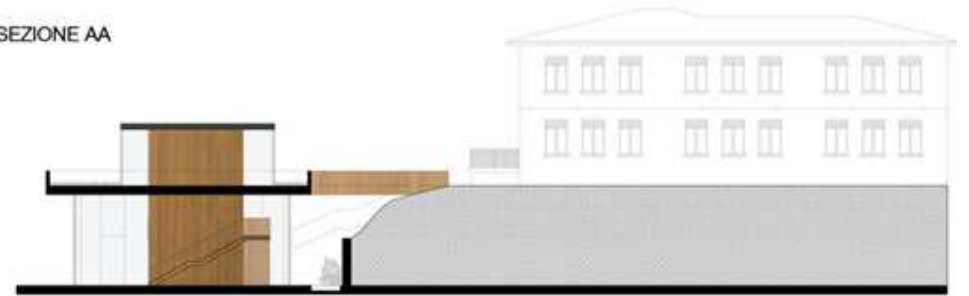


## 2^ IPOTESI: DETTAGLIO – Struttura polivalente (sezioni)

PIANTA COPERTURE



SEZIONE AA



SEZIONE BB



SEZIONE CC



## La risoluzione delle proposte

Il DocPP, ottenuta la validazione del Tecnico di garanzia, sarà sottoposto alla Giunta comunale, che, con proprio atto, valuterà le proposte in esso contenute e stabilirà quali recepire. Tale atto avrà valenza di indirizzo programmatico generale.

Le proposte e le soluzioni recepite saranno sviluppate e candidate al Bando per la rigenerazione urbana (DGR n. 550 del 16/04/2018), scadenza 17/09/2018.

La tempistica di seguito riportata fa riferimento a quanto indicato nel suddetto Bando, ipotizzando l'ammissione a finanziamento della domanda presentata dal Comune di Casina.

Tempi indicativi	Tipo di atto	Azioni e attività
entro 31/08/2018	Delibera di Giunta Comunale	Atto di recepimento ed indirizzo
entro 15/09/2018	Delibera di Consiglio Comunale	Approvazione Strategia per la rigenerazione urbana
entro 15/09/2018	Delibera di Giunta comunale e/o Determinazione area tecnica	Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica
entro 31/03/2019	Delibera di Giunta comunale e/o Determinazione area tecnica	Approvazione progetto definitivo ed esecutivo
entro 31/12/2019	Determinazione area tecnica	Aggiudicazione appalto lavori
entro 30/06/2021	Determinazione area tecnica	Fine lavori

## Il monitoraggio

L'attività di monitoraggio e controllo spetterà al responsabile del progetto, con il supporto dei componenti dello staff interni all'Amministrazione comunale, e **si avvierà con il prevista Deliberazione di Giunta Comunale**, che darà conto delle proposte contenute nel Documento di Proposta Partecipata (DocPP).

### MODALITÀ E STRUMENTI

- **INSERIMENTO DI APPOSITA SEZIONE** dedicata agli sviluppi della decisione, denominata "RISULTATI", nello spazio web dedicato al percorso.
- **PUBBLICAZIONE DEL DocPP VALIDATO** dal Tecnico di garanzia nella suddetta sezione web.
- **TRASMISSIONE DEL DocPP VALIDATO** ai partecipanti che hanno lasciato un recapito di posta elettronica.
- **PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLA DECISIONE** e dei successivi atti dedicati all'attuazione nella suddetta sezione web, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo le proposte contenute nel DocPP sono state considerate nelle scelte del/dei decisore/i.

- **DISPONIBILITÀ DI CONSULTAZIONE DEL DocPP E DEGLI ATTI** sopracitati in formato cartaceo presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Casina e presso la Biblioteca comunale.
- **COMUNICATI STAMPA E NEWS DI AGGIORNAMENTO** sulla home page del sito web istituzionale del Comune di Casina.
- **COMUNICAZIONI DI AGGIORNAMENTO** ai partecipanti che hanno lasciato un recapito di posta elettronica.
- **INCONTRO DI AGGIORNAMENTO DEL TdN**, proposto dal responsabile del progetto, per condividere gli esiti delle decisioni e per valutare la necessità di azioni integrative.
- **ORGANIZZAZIONE DI UN MOMENTO PUBBLICO** dedicato alla presentazione degli atti e/o delle azioni sviluppate.

## TEMPI INDICATIVI

Tempi	Soggetto	Azioni e attività
entro 31/07/2018	Responsabile del progetto e staff interno Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di un'apposita sezione web dedicata agli sviluppi della decisione.</li> <li>- Pubblicazione del DocPP validato.</li> <li>- Possibilità di consultazione del DocPP in formato cartaceo c/o Segreteria e Biblioteca</li> <li>- Comunicati stampa e/o news.</li> </ul>
	Curatore del percorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione (mail) di aggiornamento ai partecipanti.</li> </ul>
entro 30/09/2018	Responsabile del progetto e staff interno Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione degli atti relativi alla decisione.</li> <li>- Possibilità di consultazione degli atti in formato cartaceo c/o Segreteria e Biblioteca.</li> <li>- Comunicazione (mail) di aggiornamento ai partecipanti.</li> <li>- Comunicati stampa e/o news.</li> </ul>
fino 31/12/2019	Responsabile del progetto e staff interno Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione dei successivi atti dedicati all'attuazione.</li> <li>- Possibilità di consultazione degli atti in formato cartaceo c/o Segreteria e Biblioteca.</li> <li>- Comunicazioni (mail) di aggiornamento ai partecipanti.</li> <li>- Comunicati stampa e/o news.</li> </ul>